



*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca Scientifica*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**SECONDO ATTO INTEGRATIVO  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI POTENZIAMENTO  
DELLA RICERCA SCIENTIFICA  
APPLICATA IN PIEMONTE**

Roma, Maggio 2006

## **PREMESSE**

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Atto Integrativo dell' Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca scientifica, quale strumento promosso in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e per la realizzazione di un programma esecutivo di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

VISTA la delibera del CIPE 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTA la delibera CIPE del 27 maggio 2005, n. 35, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2006/2008 (legge finanziaria 2005)", che stabilisce che la quota di risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte per Ricerca ammonta a € 11.866.230;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca sottoscritto in data 28 ottobre 2004 dalla Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

VISTO l'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca sottoscritto in data 12 dicembre 2005 dalla Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2006 n.15, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006 – 2008.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 39 – 577 del 25 luglio 2005 con la quale la Giunta regionale ha individuato, tra i vari settori del VI° Programma Quadro dell'Unione Europea, quelli cui destinare le risorse per la Ricerca;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 - 2949 del 22 maggio 2006 che approva lo schema del presente Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro e destina 22.382.951, 25 euro, a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2006-2008, di cui 10.382.951,25 sul capitolo 27851 e 12.000.000,00 sul capitolo 24405, nonché incarica il Dott. Valter Galante per la sottoscrizione dello stesso;

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,  
IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA  
LA REGIONE PIEMONTE

STIPULANO IL SEGUENTE  
SECONDO ATTO INTEGRATIVO  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
"POTENZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA  
NELLA REGIONE PIEMONTE"

**Articolo 1 - Recepimento delle premesse**

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro

**Articolo 2 - Finalità ed obiettivi**

1. Il presente Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro, di seguito denominato Accordo, costituisce strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte. Il presente Secondo Atto integrativo ha come oggetto lo sviluppo della ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in coerenza con le Aree tematiche individuate nel VI° Programma Quadro dell'Unione Europea al fine di: a) favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei ed imprese sui medesimi progetti di ricerca al fine di far accrescere il livello della competitività delle strutture produttive piemontesi b) consentire una larga diffusione dei risultati che non possano essere oggetto di diritti di proprietà intellettuale.
2. Gli interventi sono finalizzati al sostegno della ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte da realizzarsi attraverso il finanziamento di specifici progetti nei seguenti settori d'intervento:
  - a) Energie alternative e rinnovabili; Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata;
  - b) Biotecnologie e Scienze della vita;
  - c) Nanotecnologie e Nanoscienze;
  - d) Aerospazio;
  - e) Agroalimentare.

### Articolo 3 - Programma attuativo e costo degli interventi

1. L'Accordo è costituito da n. 5 interventi, tutti cofinanziati con fondi regionali, riportati nella tabella seguente (Tavola 1), dettagliatamente illustrati nella Relazione tecnica di cui all'Allegato 1 e nelle schede attività/intervento di cui all'Allegato 3, redatte ai sensi della delibera del CIPE n.76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa.

**Tavola 1 – Elenco degli interventi e costi**

<b>Denominazione Intervento</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>
Progetti di ricerca finanziati per il settore: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata.	11.468.065,87	35
Progetti di ricerca finanziati per il settore: Scienze della vita e Biotecnologie.	5.734.032,94	17,5
Progetti di ricerca finanziati per il settore: Nanotecnologie e Nanoscienze.	5.734.032,94	17,5
Progetti di ricerca finanziati per il settore: Aerospazio.	5.734.032,94	17,5
Progetti di ricerca finanziati per il settore: Agroalimentare.	4.095.737,81	12,5
<b>TOTALE</b>	<b>32.765.902,50</b>	<b>100</b>

2. Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto pubblico attuatore, che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, tali responsabilità sono state assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda intervento
3. Le schede intervento forniscono l'indicazione relativa ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

#### Articolo 4 - Quadro finanziario degli interventi e trasferimento delle risorse

1. Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Secondo Atto integrativo ammonta ad euro 32.765.902,50. La successiva Tavola 2 riepiloga l'ammontare delle risorse per fonti di finanziamento.

**Tavola 2 – Fonti di copertura finanziaria**

Fonte	Euro
Delibera CIPE n 35/2005 – Quota Ricerca. D1	10.382.951,25
<b>TOTALE STATO</b>	<b>10.382.951,25</b>
Legge regionale 21 aprile 2006, n. 15 Cap. 27851 (Fondo per accordi di programma)	10.382.951,25
Legge regionale 21 aprile 2006, n. 15 Cap. 24405 (Fondo per il finanziamento attività produttive)	12.000.000,00
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>22.382.951,25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>32.765.902,50</b>

2. La disponibilità delle risorse a valere sulle delibere CIPE n. 35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della stessa delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse - mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2008 – dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.
3. La procedura di trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 35/2005 avverrà nel rispetto dei limiti delle autorizzazioni annuali di stanziamento, in particolare il trasferimento delle annualità 2005 e 2006, verrà disposto in un'unica soluzione dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale, entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, previa disponibilità di cassa.
4. I trasferimenti delle quote di competenza per gli anni 2007 e 2008 della citata delibera CIPE n. 35/2005 sono subordinati alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente.
5. Il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Piemonte secondo le modalità indicate nei protocolli tecnici, ove previsti, e comunque, secondo la normativa vigente.

6. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61.
7. Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammate con le modalità previste dall'articolo 8, comma 2, dell'Intesa Istituzionale di Programma.
8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Accordo non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca o rimodulazione degli interventi, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Istituzionale di Programma.

#### **Articolo 5 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, le parti individuano quale Soggetto responsabile il dott. Valter Galante, Responsabile Settore Statistico della Direzione Programmazione e Statistica della Regione Piemonte.
2. Il Responsabile dell'Accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Secondo Atto integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di programma quadro e nel Primo Atto integrativo, esercita i compiti individuati nell'articolo 6 dell'Accordo di programma quadro stipulato in data 28 ottobre 2004, e invia a tutti i soggetti sottoscrittori il rapporto di monitoraggio di cui alla lettera g) dello stesso articolo 6.

#### **Articolo 6 - Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento**

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i compiti individuati dall'art. 7 dell'Accordo di programma quadro stipulato in data 28 ottobre 2004.

#### **Articolo 7 - Disposizioni finali**

1. Il presente Atto è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato istituzionale di gestione, possono aderire all'accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione e azione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Atto.

3. Conformemente a quanto previsto dalla già richiamata Intesa, il presente Atto rimane in vigore sino alla realizzazione degli interventi in esso previsti nonché di quegli interventi costituenti priorità programmatiche di cui all'articolo 3 e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei sottoscrittori.
4. Alla scadenza dell'Atto o allorquando se ne presenti la necessità, il Comitato Paritetico di Attuazione, su segnalazione del soggetto responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto integrativo si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di programma quadro.

Roma, lì 30 Maggio 2006

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Il Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese

*Aldo Mancurti*

---

Ministero della Istruzione, Università e Ricerca scientifica  
Il Responsabile della Direzione Generale per il Coordinamento  
e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio VI

*Fabrizio Cobis*

---

Regione Piemonte  
Il Responsabile del Settore Statistico  
Direzione Programmazione e Statistica

*Valter Galante*

---



*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca Scientifica*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**SECONDO ATTO INTEGRATIVO  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI POTENZIAMENTO  
DELLA RICERCA SCIENTIFICA  
APPLICATA IN PIEMONTE**

**ALLEGATO 1 - RELAZIONE TECNICA**

Roma, Maggio 2006

SECONDO ATTO INTEGRATIVO  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI POTENZIAMENTO  
DELLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA IN PIEMONTE

RELAZIONE TECNICA

**1. PREMESSA**

La Regione Piemonte con i fondi resi disponibili dal CIPE ha, in questi ultimi anni, considerevolmente incrementato il finanziamento della ricerca e sviluppo, in quanto fattore essenziale per la crescita della competitività del sistema economico.

Complessivamente nel periodo 2002 – 2005 sono stati destinati al finanziamento di progetti di ricerca 33.541.008,00 euro provenienti dalle delibere CIPE 36/2002, 17/2003 e 20/2004, ai quali si sono aggiunti 9.000.000,00 di euro di risorse regionali, per un totale complessivo di 42.541.008,00.

In particolare, i fondi statali assegnati con delibera CIPE n. 36/2002 sono quantificati in 8.761.200,00 euro.

Con tali risorse è stato attivato il primo bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2003 che ha riguardato tre settori di intervento:

- Ambiente e risorse idriche;
- Qualità e sicurezza alimentare;
- Salute e scienze mediche,

mentre 894.500,00 euro sono stati destinati al finanziamento della ricerca finalizzata gestita direttamente dall'Assessorato alla Sanità.

Con fondi resi disponibili con delibera CIPE n.17/2003 si è proceduto, da un lato, ad integrare i progetti di ricerca dell'area Salute e scienze mediche del Bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2003 per 2.517.092,00 euro e, dall'altro, a finanziare il Bando regionale sulla ricerca scientifica per l'anno 2004, che ha registrato una dotazione finanziaria complessiva pari a 17.967.508,00 euro di cui: 11.967.508,00 euro di risorse CIPE e 6.000.000 di euro di risorse regionali (D.D. G.G. R.R. n. 91 - 13274 del 3 agosto 2004 e n. 38 - 13692 del 18 ottobre 2004).

I settori di intervento sono stati:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute: genomica avanzata e sue applicazioni per la salute; lotta contro le principali malattie; proteomica (per 4.725.208,00 euro);
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi (per 3.621.150,00 euro);
- sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi; sistemi energetici sostenibili; trasporti di superficie sostenibili (per 3.621.150,00 euro);

- nanotecnologie e nanoscienze, materiali multifunzionali basati sulla conoscenza e nuovi processi e dispositivi di produzione (per 3.000.000,00 euro);
- aeronautica e spazio (per 3.000.000,00 euro).

Con il primo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte, sottoscritto il 12 dicembre 2005, sono stati assegnati ulteriori fondi a completamento dei finanziamenti concessi con il Bando regionale sulla ricerca scientifica per l'anno 2004 .

Il valore complessivo degli interventi attivati con il primo Accordo integrativo è stato di 13.495.208,00 euro: di cui 10.295.208,00 derivanti da risorse CIPE (delibera 20/2004) e 3.000.000,00 di euro di risorse regionali (D.G.R. n. 97-1649 del 28 novembre 2005).

Ulteriori 200.000,00 euro previsti dalla delibera CIPE n. 20/2004 sono stati destinati ad azioni di sistema di carattere innovativo, finalizzate all'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'APQ e per attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo.

Il 30 gennaio 2005 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la legge regionale n. 4 - "*Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione*".

La citata legge ricomprende tra le proprie finalità quella di organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello Spazio europeo della ricerca, perseguendo i seguenti obiettivi:

- promozione della ricerca e dell'innovazione favorendo, tra l'altro, la creazione di opportunità di finanziamenti per la ricerca, gli investimenti in capitale umano e la formazione di giovani ricercatori, il trasferimento tecnologico e la tutela della conoscenza, la valorizzazione delle collaborazioni internazionali;
- consolidamento del sistema della ricerca attraverso la realizzazione di una rete tra le realtà della ricerca e il sistema produttivo, l'incremento e il consolidamento della competitività del sistema territoriale piemontese, la promozione dell'interazione tra i soggetti operanti nel sistema.

In armonia con i principi e gli obiettivi previsti dalla legge regionale, la Regione Piemonte, con il bando sulla ricerca industriale 2006, si propone di finanziare progetti sulla ricerca che coinvolgono nella loro realizzazione atenei, imprese e altri enti di ricerca allo scopo di favorire il trasferimento tecnologico e stimolare l'interazione e la collaborazione tra i soggetti operanti nel sistema.

## **2. IL BANDO SULLA RICERCA INDUSTRIALE 2006**

### **Obiettivi**

Il bando regionale sulla ricerca 2006 si propone di promuovere la collaborazione su progetti di ricerca scientifica tra atenei ed imprese piemontesi (eventualmente con la

partecipazione di enti di ricerca pubblici e privati) in modo da favorire il trasferimento di conoscenze, saperi e nuove tecnologie.

### **Settori finanziabili**

Il bando intende cofinanziare settori presenti nel *VI° Programma Quadro dell' Unione Europea* ed in particolare proposte progettuali nelle seguenti aree tematiche:

- Energie alternative e rinnovabili;
- Mobilità sostenibile, Infomobilità;
- Biotecnologie e Scienze della vita;
- Nanotecnologie, Nanoscienze;
- Aerospazio;
- Agroalimentare.

### **Soggetti**

Il bando prevede la partecipazione di tre categorie di soggetti:

- Soggetti proponenti sono: Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino ed Enti pubblici di ricerca con stabile organizzazione nel territorio Regione Piemonte;
- Soggetti co-proponenti sono: le imprese produttrici di beni e/o servizi che abbiano una stabile organizzazione nel territorio della Regione Piemonte;
- Soggetti aggiuntivi: possono inoltre partecipare alle attività progettuali:
  - Università statali e non statali legalmente riconosciute;
  - Enti di ricerca pubblici e privati, con autonoma personalità giuridica che per prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca scientifica-tecnologica;
  - Fondazioni di diritto privati che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnate nella promozione dell'attività di ricerca;
  - Parchi scientifici e tecnologici.

Ciascuna proposta progettuale presentata dai soggetti proponenti deve prevedere obbligatoriamente la partecipazione di almeno un'impresa produttrice di beni e/o servizi che assume la veste di soggetto co-proponente.

### **Beneficiari dei finanziamenti – Disciplina aiuti di Stato**

Il finanziamento è rivolto:

- agli Atenei Piemontesi;
- alle imprese produttrici di beni e/o servizi che abbiano stabile organizzazione nel territorio della Regione Piemonte;
- agli enti di ricerca pubblici e privati, alle fondazioni di ricerca, ai parchi scientifici e tecnologici, alle Università (evidentemente diverse dai proponenti) che abbiano sede o laboratori nella Regione Piemonte.

I finanziamenti devono essere compatibili con la misura massima autorizzata dalla Commissione europea nel rispetto della disciplina comunitaria prevista per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo.

Il finanziamento complessivo, sotto forma di contributo nella spesa, a valere sulle risorse disponibili del bando, non potrà essere superiore al 50% dei costi ritenuti ammissibili del progetto.

### **Costo dei progetti**

Di regola il costo di ciascuna proposta progettuale non può essere inferiore a 500.000,00 euro e superiore 2.000.000,00 euro.

Al fine di evitare l'eccessiva frammentazione delle componenti progettuali individuali, il costo dell'attività di progetto deve essere: almeno per il 60% in capo al soggetto proponente ed almeno per il 30% in capo al soggetto co-proponente.

Il 2,8% delle risorse disponibili sono destinate al finanziamento di progetti di ricerca, di importo non inferiore a 50.000,00 euro e non superiore a 200.000,00 euro, presentati da giovani ricercatori di età non superiore a 35 anni.

### **Selezione dei progetti**

La Selezione dei progetti è affidata ad un nucleo a cui partecipano:

- il Responsabile regionale della Direzione Programmazione e Statistica;
- un esperto per ciascuna delle sei aree tematiche indicato dal MIUR;
- un esperto per ciascuna delle sei aree tematiche indicato dalla Regione.

### **Disponibilità finanziarie**

Il Bando regionale 2006 sulla ricerca scientifica dispone di una dotazione finanziaria pari a 32.710.652,50 euro di cui 10.382.951,25 euro derivanti da risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 35/2005 e 22.327.701,25 euro di risorse regionali presenti sul bilancio pluriennale (2006-2008).

## **3. INTEGRAZIONE PRECEDENTI GRADUATORIE**

A seguito della attività di integrazione dei finanziamenti realizzata con le risorse di cui al primo Atto integrativo dell'APQ ricerca, del 12 dicembre 2005, nel settore della qualità e sicurezza alimentare, la cui graduatoria è stata approvata in via definitiva con determina dirigenziale n. 1 del 18 gennaio 2006, si è verificata la particolare condizione per cui le risorse residue non sono state sufficienti a coprire la richiesta di contributi approvati dal nucleo di valutazione per progetti meritevoli a parità di punteggio. Si tratta degli interventi che occupano la posizione n. 41 e n. 42 della graduatoria citata.

La dotazione finanziaria allora disponibile ha reso allora preferibile finanziare il progetto n. 41 (Responsabile M. Gramaglia "Protocollo di rilevazione e determinazione quantitativa di penicillina, (...) nel latte bovino crudo") che, tra l'altro aveva registrato

un giudizio più favorevole, rispetto al suo concorrente, da parte del valutatore, anche se, lo si ripete, il punteggio numerico finale attribuito ad entrambi fu identico.

Si ritiene pertanto di intervenire finanziando con le risorse del presente Atto integrativo il progetto n. 42 della graduatoria citata le cui caratteristiche sono riportate nella tabella qui sotto riportata. Le risorse per fare fronte al presente finanziamento sono da computare con quelle destinate all'intervento per il settore Agroalimentare, contenuto nella Tavola 1 – Elenco degli interventi e costi.

**Tab. -**

Posizione in graduatoria	Cod. Progetto	Resp.	Titolo	Tipologia	Beneficiario	Contributo richiesto	Punteggio attribuito	Importo Contributo approvato
42°	B 58	BUCCA Caterina	Tosse cronica, disfunzione delle vie aeree extratoraciche e disordini nutrizionali	Semplice	Università degli Studi di Torino	€ 65.000,00	78	€ 55.250,00

#### **4 COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI**

La copertura finanziaria degli interventi previsti nel presente Secondo Atto integrativo Ricerca è riassunta nella seguente tabella:



*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero  
dell'Istruzione, Università  
e Ricerca Scientifica*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**SECONDO ATTO INTEGRATIVO  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI POTENZIAMENTO DELLA  
RICERCA SCIENTIFICA  
APPLICATA IN PIEMONTE**

**ALLEGATO 2 - SCHEDE-INTERVENTO**

Roma, Maggio 2006

